

ONCOFARMA

Aggiornamento sito, video e materiali

Il sito della rete oncologica Oncofarma (oncofarma.it) comprende diverse sezioni arricchite da materiale informativo.

Nella sezione "Documenti", in particolare, si accede a: "Normative, Standard e Linee guida", "Materiale didattico", "Siti raccomandati" e una specifica sezione video denominata "Oncotube".

Nella prima sezione è possibile reperire materiale utile alle attività professionali inerenti all'area oncologica.

Nella sezione "Materiale didattico", insieme ad una serie di contenuti provenienti da eventi formativi e di approfondimento, è disponibile il "Vademecum di terapia oncologica".

Questo manuale, attualmente in fase di revisione, rappresenta una risorsa didattica utile a chi si avvicina per la prima volta all'ambito oncologico.

Prevediamo di pubblicare la versione aggiornata nella prima parte del 2022.

Gli ambiti di interesse in campo onco-ematologico sono numerosi, per questo motivo è disponibile una raccolta di pagine web di riferimento, nominata "Siti raccomandati", frutto dell'esperienza e delle consultazioni che più di frequente sono eseguite dai sanitari per la soluzione di situazioni di pratica clinica oncologica. Nell'ultima sezione sono disponibili i video di "Oncotube", messi a disposizione dal referente del progetto Davide Zanon (IRCCS Burlo Garofolo, Trieste). Si tratta di video didattici sulle metodiche di allestimento di preparazione galeniche, molto utili per il professionista che si avvicina a questa pratica professionale.

In seguito alla crescente richiesta da parte degli iscritti, questa forma di comunicazione mediatica sta attraversando una sostanziale implementazione di contributi.

Sono finalmente disponibili, infatti, le presentazioni dei relatori effettuate durante l'ultimo convegno nazionale oncologico.

Si potrà selezionare direttamente l'intervento di interesse, cliccando sulla singola relazione.

I link ai video non sono nella pagina dedicata alla documentazione, ma all'interno della sezione progetti/formazione, in particolare all'interno della pagina "video degli eventi".

Alcuni contenuti sono visibili solo dopo login quindi si consiglia di inserire ID e password in homepage prima di navigare tra i numerosi contenuti originali della rete.

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Aggiornamento sito,
video e materiali

I PROGETTI DELLA RETE

Vademecum di terapia
oncologica

BEST PRACTICE

Videocall di approfondimento

HORIZON SCANNING

News and Feedback

CURIOSITÀ E FOCUS ON

Primo paper per "Oncostability"



Vademecum di terapia oncologica

L'oncologica da decenni è una delle aree in cui sono maggiormente concentrate le innovazioni nel farmaceutico. Il settore continua a crescere e l'impegno mondiale nella ricerca di nuovi prodotti che rispondano ai numerosi *clinical needs* è sempre elevato. Risulta quindi molto impegnativo per i professionisti sanitari essere costantemente aggiornati sia in merito alle novità terapeutiche che per i consolidati *standard of care*.

Il *Vademecum di Terapia Oncologica* ha rappresentato in questi anni un prezioso elemento editoriale, punto di riferimento importante per tutti i colleghi farmacisti, medici e operatori sanitari che operano in area oncologica. Il manuale è molto utilizzato a qualsiasi livello, da chi si occupa di allestimento dei farmaci antitumorali fino a chi opera nella distribuzione diretta dei farmaci oncologici orali.

Grazie anche al lavoro di squadra dei collaboratori SIFaCT, è in corso il suo aggiornamento. La struttura del *Vademecum* sarà articolata, come adesso, in diversi capitoli in cui saranno presenti gli aspetti generali e normativi della Farmacia Oncologica, la patologia oncologica e i protocolli clinici di trattamento per distretto anatomico, gli aspetti farmaceutici e farmacologici generali dei chemioterapici antitumorali e, infine, i modelli organizzativi. Si approfondirà il "Sistema di qualità" nella Farmacia Ospedaliera, la gestione del farmaco oncologico per la sicurezza dei pazienti e operatori sanitari.

Si farà un focus sulla valutazione della risposta e della progressione dei tumori e sulle varie tossicità associate alle terapie oncologiche.

Inoltre, si affronterà la parte di Farmacoeconomia, in quanto la spesa dei nuovi farmaci oncologici è in costante crescita, comportando una sfida per la sostenibilità del nostro Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Infine, si approfondiranno gli aspetti legati alla Sperimentazione clinica in oncologia e alla gestione del farmaco sperimentale.

Rispetto alla versione precedente, alcuni contenuti non cambieranno radicalmente, altri subiranno un sostanziale aggiornamento, a seguito di un'attenta revisione della letteratura scientifica.

Infine, saranno approfonditi argomenti divenuti oggi più attuali, come nell'esempio dell'Immunoterapia oncologica, ultima frontiera innovativa nella lotta al cancro.

La rinnovata versione del *Vademecum* avrà l'ambizione di divenire un prezioso "strumento di lavoro" sia per i neofiti della materia, ma anche per chi voglia spolverare conoscenze desuete per allinearsi con quanto è condiviso a livello europeo e mondiale.

Lo scopo è dunque quello di mettere a disposizione, non solo dei soci SIFaCT, ma anche delle istituzioni e del mondo accademico, un documento sintetico, chiaro ed esaustivo di quanto noto e in uso per affrontare i trattamenti in oncologia.

Videocall di approfondimento

Il farmacista del Servizio Sanitario Nazionale è un professionista con competenze che partono dalla chimica e tecnologia farmaceutica, passano per l'economia sanitaria e arrivano alla clinica specialistica. Da questa trasversalità del background deriva l'importanza di coinvolgere sempre un farmacista all'interno dei team multidisciplinari sanitari.

Il lavoro di squadra è importante in qualsiasi area terapeutica, in oncologia ancora di più considerando la continua innovazione legata all'imponente ricerca scientifica del settore.

All'interno della rete oncologica si lavora costantemente per fornire al farmacista del Servizio Sanitario, che opera in ambito oncologico, competenze e aggiornamenti costanti e continui per supportare l'attività quotidiana all'interno del team multidisciplinare.

Raccogliendo i feedback degli iscritti in questi anni, ci si è resi conto che risulta importante conoscere bene anche cosa succede all'esterno delle realtà ospedaliere.

I responsabili scientifici della rete hanno quindi deciso di proporre agli iscritti nuovi contenuti di aggiornamento derivanti da confronti via call conference anche con attori diversi da quelli presenti all'interno del team multidisciplinare ospedaliero. L'avvio sarà comunque tradizionale e il primo esperimento formativo riguarderà l'allestimento dei farmaci all'interno delle Unità Farmaci Antiblastici.

Sarà proposta agli iscritti una videocall di approfondimento con un ente certificatore delle UFA. In particolare, saranno trattati i seguenti due argomenti:

- *L'ambiente di preparazione: requisiti e standard per le Unità Farmaci Antiblastici*
- *La gestione di un'UFA: procedure, controlli ambientali e di processo*

In circa 90 minuti ci si confronterà sugli aspetti normativi più importanti e sugli aspetti tecnici che il farmacista deve considerare per le certificazioni del proprio laboratorio.

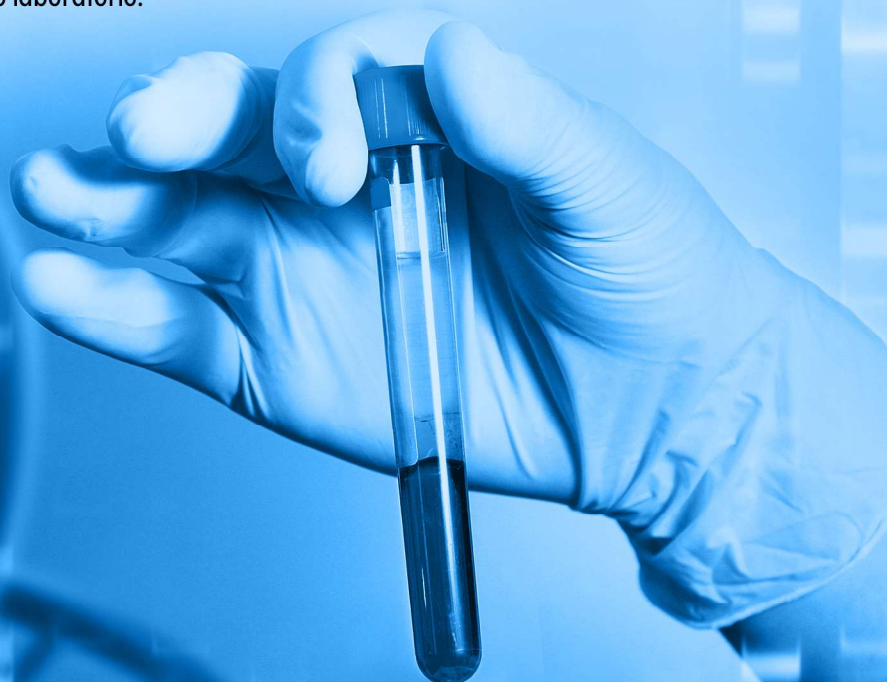
La relazione frontale durerà al massimo 30 minuti ed il tempo restante sarà dedicato alle domande che arriveranno dai partecipanti.

Prima del meeting virtuale è prevista la condivisione di tutte le evidenze scientifiche a sostegno dei contenuti che verranno poi discussi.

La videocall, che realizzeremo a metà gennaio, sarà aperta anche agli iscritti non farmacisti della rete oncofarma, in particolare i tecnici di laboratorio biomedico e gli infermieri che condividono il processo di allestimento dei chemioterapici nel team di laboratorio.

Al termine della call si realizzeranno nuovi contenuti che pubblicheremo come contributi originali nella sezione Horizon scanning; quindi, l'aggiornamento sarà fruibile per tutti gli iscritti della rete Oncofarma.

→ www.oncofarma.it



News and Feedback

La sezione "Horizon scanning", nata come sede di rapidi aggiornamenti tecnico-scientifici su diverse aree di interesse in ambito farmaceutico, sta diventando con il tempo un importante punto di riferimento per la rete oncologica.

Ad oggi, si contano decine di nuovi contributi che gli utenti della rete sfruttano per aggiornarsi sulle più importanti novità del settore.

Visto il sempre crescente interesse, è obbligatorio per SIFaCT garantire un livello qualitativo adeguato. Oltre alla "sostanza", infatti, per poter garantire un prodotto di qualità, non ci si può dimenticare della forma. Da questa esigenza nascono le norme editoriali, con lo scopo di dare indicazioni chiare e standardizzate agli autori che intendono sottomettere un contributo alla sezione Horizon Scanning. Le norme sono disponibili al presente link <https://oncofarma.it/norme-editoriali-horizon-scanning/>.

Per poter garantire l'ottemperanza alle norme, è stato necessario individuare

un apposito gruppo editoriale che si occupasse della rispondenza ai requisiti di forma, affiancandosi ai revisori dei contenuti.

Il processo di revisione, ad oggi, prevede tre diversi steps, ad ognuno dei quali il contributo può essere restituito agli autori con richiesta di modifica. Nel primo step gli autori effettuano la submission attraverso un apposito tasto presente in homepage. La versione viene rivista nella struttura generale dalla direzione scientifica che può scegliere di approvare o rigettare all'autore il contributo, con richiesta di revisione.

Successivamente, il contributo passa al secondo step: la revisione dei contenuti. La versione rivista viene restituita agli autori con le richieste puntuali di modifica. Infine, il contributo torna ai revisori che in caso di approvazione delle modifiche richieste lo inviano per l'ultima verifica formale (terzo step).

In quest'ultimo step può anche essere richiesta agli autori un'ulteriore revisione

finale prima dell'approvazione e pubblicazione. (<https://oncofarma.it/procedura-revisione/>).

Con questo nuovo sistema di revisione ogni contributo viene valutato da almeno due revisori per quanto concerne i contenuti e da un revisore per la verifica del rispetto della forma richiesta dalle norme editoriali.

Non vi è un particolare vincolo sui contenuti che possono essere approfonditi, l'unica condizione richiesta è di aver approfondito accuratamente l'argomento da fonti di informazione aggiornate, per garantire un contributo di buona qualità, e che tratti aspetti innovativi della materia per fornire uno strumento di aggiornamento non facilmente reperibile come tale.

Nelle prossime settimane è prevista la pubblicazione dei numerosi nuovi contenuti per far crescere la sezione "horizon scanning" della rete Oncofarma e rappresentare un importante punto di riferimento per il farmacista SSN in oncologia.



Primo paper per “Oncostability”

Chi segue le attività di **Oncofarma** e di **SIFaCT** conosce già il progetto “Oncostability”. Si tratta di un software che fornisce utili informazioni sulla stabilità dei prodotti diluiti e ricostituiti nelle Unità di Allestimento dei Farmaci Antiblastici/chemioterapici. Il progetto, oltre ai dati generici di stabilità dei principi attivi e delle singole specialità medicinali, ambisce a fornire raccomandazioni sulla personalizzazione del dato in relazione alle caratteristiche strutturali del proprio laboratorio.

La prima fase del progetto, ovvero la raccolta dei dati e la strutturazione del database online, è stata oggetto di una recente pubblicazione, in forma di lettera all’editore, sulla rivista *European Journal of Hospital Pharmacy (EJHP)*. [1]

Questo riconoscimento rappresenta un punto di partenza importante per il progetto, oltre ad essere un premio all’impegno di un gruppo di lavoro, composto da circa 80 colleghi, appositamente creato all’interno della rete oncologica per la realizzazione del software. Quella del farmacista ospedaliero è una professione straordinariamente variegata che va dall’allestimento di farmaci fino alla gestione dei dispositivi medici e spesso anche dei diagnostici; necessita pertanto di importanti competenze cliniche, tecnologiche e gestionali-manageriali. Elevate responsabilità e competenze non si accompagnano però storicamente ad una altrettanto elevata produzione scientifica su riviste internazionali, più o meno prestigiose e importanti.

In estrema sintesi, l’impegno che si propone per pubblicare un articolo scientifico su riviste internazionali ha lo scopo di ottenere almeno tre importanti risultati. Il primo è portare a conoscenza della comunità scientifica i propri dati per permettere ad altri professionisti di avere una base da cui partire per successivi approfondimenti. Il secondo è dato dalla possibilità di veder confermati, in potenziali studi successivi, il risultato della propria ricerca; tale riproduzione valida ulteriormente i risultati ottenuti o ne evidenzia eventuali limiti. Il terzo risultato della pubblicazione è la certificazione della rilevanza del risultato ottenuto, avendo passato il processo della revisione tra pari prima della divulgazione sulla rivista.

Ogni progetto, dal più semplice al più ambizioso, dovrebbe sempre essere accompagnato dalla volontà di condividerne metodi e risultati con la comunità scientifica. Questo approccio ha portato al risultato ottenuto dal gruppo di lavoro della rete oncologica.

L’auspicio è poter leggere e condividere su riviste internazionali sempre più articoli scientifici scritti da farmacisti del Servizio Sanitario Nazionale italiani perché siano adeguatamente valorizzati gli importanti risultati professionali, sia all’estero che nei nostri confini con tutti gli altri professionisti sanitari.

1. *M. Chiumente, M. Rivano, D. Severino, et al. Eur J Hosp Pharm Epub ahead of print. doi: 10.1136/ejpharm-2021-003157*

